

03/10/2016

Giornata Internazionale dei Migranti:  
significato, eventi, manifestazioni, proiezioni a tema e commento  
personale

# 3 ottobre 2013: la tragedia di Lampedusa



Il 01/10/2013, un peschereccio lascia il porto libico di Misurata con 545 passeggeri di origine africana, provenienti dall'Eritrea. In data 3/10/2013, a circa mezzo miglio dalle coste di Lampedusa l'imbarcazione, dopo aver preso fuoco, cola a picco con il suo carico umano.

Nonostante l'arrivo dei soccorsi, molti africani, spaventati dal fuoco che divampava sul ponte del barcone, si sono tuffati in acqua e sono morti annegati. Si contano 366 cadaveri, 20 dispersi e 155 sopravvissuti.

Molti cadaveri, soprattutto donne e bambini, sono individuati all'interno del barcone affondato.

La tragedia di Lampedusa non è unica. Il Mediterraneo è diventato un cimitero d'acqua per migliaia di migranti.

Secondo i dati forniti dalla Vrije universiteit di Amsterdam, dal 1990 al 2013, vi hanno trovato la morte ben 3188 disperati, ai quali si aggiungono 3419 del solo 2014 e 4176 fino al settembre 2016.

Eppure il 3/10/2013 ha scosso profondamente gli animi, diventando il simbolo di uno scatto di responsabilità ed umanità.

Dopo la tragedia, l'Italia dà vita all'operazione MARE NOSTRUM: manovra militare e umanitaria allo scopo di prestare soccorso ai migranti, per prevenire così altri tragici eventi nel Mediterraneo. L'iniziativa comprende aerei da ricognizione, elicotteri di soccorso, droni e navi della Marina Militare.

Il Governo Italiano ritiene erroneamente di poter contare sull'appoggio dell'Unione Europea e degli stati che hanno espresso dolore e rammarico per i morti di Lampedusa: alcun fondo supplementare è infatti riconosciuto all'Italia dall'Unione Europea, che è costretta ad abbandonare l'operazione. Essa viene sostituita il 1/11/2014 dal programma europeo «TRITON» di Frontex, agenzia europea di controllo delle frontiere. Tale operazione ha come scopo principale il controllo della frontiera e non quello di «ricerca e soccorso», che hanno caratterizzato l'operazione italiana. In seguito al verificarsi di nuove tragedie, molti rappresentanti del Consiglio d'Europa ritengono che «TRITON» non sia all'altezza.



# LEGGE 21/03/2016 N.45

Istituzione della Giornata internazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione  
GU Serie Generale n.76 del 1-4-2016

## Art.1

La Repubblica riconosce il giorno 3 ottobre quale Giornata Nazionale in Memoria delle Vittime dell'Immigrazione, di seguito denominata «Giornata Nazionale», al fine di conservare e di rinnovare la memoria di quanti hanno perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro Paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria

## Art.2

In occasione della Giornata Nazionale sono organizzati in tutto il territorio nazionale cerimonie, iniziative e incontri al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica alla solidarietà civile nei confronti dei migranti, al rispetto della dignità umana e del valore della vita di ciascun individuo, all'integrazione e all'accoglienza.

In occasione della giornata nazionale, le istituzioni della Repubblica, nell'ambito delle rispettive competenze, promuovono apposite iniziative, nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in coordinamento con le associazioni e con gli organismi operanti nel settore, al fine di sensibilizzare e di formare i giovani sui temi dell'immigrazione e dell'accoglienza.

## Art.3

Dall'attuazione della presente legge, non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato

# MANIFESTAZIONI NAZIONALI

## L'EUROPA INIZIA A LAMPEDUSA

Organizzato dal MIUR, dal Comitato 3 Ottobre e dal Comune di Lampedusa, il progetto prevede la partecipazione di 200 ragazzi, studenti provenienti da tutt'Europa che, dal 30 settembre al 3 ottobre hanno partecipato a Workshop, laboratori ed incontri volti a riflettere sui temi dell'immigrazione, dei diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo, dell'integrazione. Nel corso della Giornata Nazionale è stato siglato un accordo tra le parti per istituire la sezione giovani del Museo della Fiducia e del Dialogo che ha sede nell'isola, con l'intento di raccogliere testimonianze e opere creative che interpretino l'idea di solidarietà e di incontro tra i popoli, fondati sulla reciproca fiducia

## FLASH MOB A ROMA

L'ARCI di Roma ha organizzato Flash Mob e Sit In davanti al Pantheon

## SENATO

In Senato la giornata è stata ricordata nel corso di un incontro al quale ha partecipato anche il presidente Pietro Grasso.



# FUOCOAMMARE

Film documentario di Gianfranco Rosi, tratta della tragedia che si consuma nel tratto di mare che bagna l'isola di Lampedusa dal punto di vista dagli abitanti.

Il lungometraggio, vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino, è nato da una serie di circostanze particolari: il regista si recò a Lampedusa per girare un Instant Movie breve sulla situazione dei migranti, ma si rese conto che non era possibile condensare la complessità del fenomeno in un cortometraggio. A causa di una bronchite fece sull'isola la conoscenza del dottor Bartolo che da anni cura i migranti in arrivo a Lampedusa quasi sempre in condizioni più che precarie. I racconti del direttore dell'ASL furono la molla ispiratrice per far scattare il film. Il regista decise dunque di trasferirsi sull'isola per lavorarci: ha filmato anche nel locale «centro di accoglienza» e in due missioni a bordo della nave della Marina militare «Cigala Fulgosi» che opera sulle coste africane.



## COMMENTO PERSONALE

Il 3/10/2016 e' il giorno della memoria, il giorno per non dimenticare chi per sfuggire alla miseria della vita, alle guerre, alla fame nel proprio paese di origine decide di mettere se stesso e la propria famiglia - la moglie incinta, il figlio neonato - in pericolo, in mare, su barconi superaffollati e vecchi. Molte volte la voglia di inseguire un sogno, l'unica possibilita' di sfuggire ad una morte certa e' la motivazione che muove gli uomini, le donne ed i bambini, ad affrontare i pericoli di un viaggio lungo, senza cibo ne' acqua, ammassati come animali, senza saper nuotare, con il rischio di affondare o anche di essere buttati in mare da uomini senza scrupoli.

Il mare cosi' pauroso ed oscuro rappresenta l'ultimo ostacolo, a volte, da superare per poter finalmente cominciare a vivere.

E cio` che mi rende ancor piu' triste e` che «il viaggio verso una vita migliore» si trasformi troppo spesso in un «viaggio verso la morte»



**«CON L'AIUTO DI TUTTI, POSSIAMO  
SALVARE IL MONDO INTERO!»**